

**ALLEGATO "E"**



# **COMUNE DI RESCALDINA**

Città Metropolitana di Milano

Piazza della Chiesa n. 15 - 20027 Rescaldina (MI)  
Tel. 0331.467811 - [www.comune.rescaldina.mi.it](http://www.comune.rescaldina.mi.it)  
P.IVA 01633080153 - PEC: [comune.rescaldina@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.rescaldina@pec.regione.lombardia.it)

## **VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)**

### **DICHIARAZIONE DI SINTESI FINALE**

**AI SENSI DELL'ART. 17 DEL D.LGS. 152/2006 E DEL PUNTO 5.16, DCR 351/13 MARZO 2007**

**E**

Comune di Rescaldina

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE**

Protocollo N. 0003764/2019 del 20/02/2019

Firmatario: STEFANO CODARI

---

### **Premessa.**

L'Autorità procedente, attraverso la Dichiarazione di sintesi redatta in fase di adozione (D.C.C. n.80 del 04/10/2018) secondo gli indirizzi della D.C.R. n.VIII/351 del 13/03/2007 e della D.G.R. n.9/761 del 10/11/2010 e qui richiamata integralmente, ha informato circa le decisioni di carattere ambientale prese in merito alla variante di piano, ha illustrato gli obiettivi ambientali, le ragioni della scelta dell'alternativa proposta e il modo in cui le considerazioni ambientali sono state integrate nella variante, il modo in cui si è tenuto conto dei pareri espressi, il sistema di monitoraggio.

Ai sensi della normativa citata, conclusa la fase di deposito e raccolta delle osservazioni, l'Autorità procedente per la VAS (Valutazione Ambientale Strategica) esamina e controdeduce le eventuali osservazioni e formula la Dichiarazione di sintesi finale.

In assenza di osservazioni o di modificazioni/integrazioni della variante di piano che producono effetti significativi sull'ambiente, sulla salute e sul patrimonio culturale, la Dichiarazione di Sintesi finale è una riconferma del documento già predisposto.

Di seguito viene sinteticamente ripercorso il processo decisionale integrato variante urbanistica di PGT - Valutazione Ambientale Strategica che, attraverso la stesura di un Rapporto Ambientale, lo svolgimento di consultazioni, la valutazione della variante di piano e degli esiti delle consultazioni, ha condotto alla decisione adottata ed alla sua messa a disposizione.

### **Il Processo decisionale integrato variante di PGT-VAS**

#### **FASE DI AVVIO**

- con Delibera di Giunta Comunale n.183 del 25/11/2015 è stato dato avvio al procedimento di revisione ed aggiornamento dei contenuti del Piano di Governo del Territorio vigente, in variante, ai sensi dell'art. 13 comma 13 della Legge Regionale n. 12 dell'11/03/2005 e s.m.i., approvando contestualmente il documento "Linee di indirizzo";
- con Delibera di Giunta Comunale n.2 del 13/01/2016 è stato dato avvio al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), individuando l'Autorità Procedente e l'Autorità Competente. Con successiva Delibera di Giunta Comunale n.250 del 15/11/2017 è stata sostituita l'Autorità Procedente;
- l'Avviso di avvio del procedimento è stato reso pubblico attraverso la pubblicazione all'albo comunale, sul sito web comunale, sul sito web SIVAS di Regione Lombardia e su un quotidiano a diffusione locale;
- contestualmente all'avvio del procedimento di variante, l'Amministrazione ha avviato un processo partecipativo dei cittadini per presentare gli obiettivi del PGT con incontri/ dibattiti / attività e laboratori;
- con Determinazione n.21 del 30/01/2016 con la quale l'Autorità Procedente, d'intesa con l'Autorità Competente, ha identificato il percorso metodologico procedurale per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e ha individuato gli Enti competenti in materia ambientale, gli Enti territorialmente interessati ed i settori del pubblico interessato.

I soggetti competenti in materia ambientale, gli enti territorialmente interessati ed il pubblico interessato coinvolti nel procedimento PGT/VAS sono:

#### Enti competenti in materia ambientale:

- ARPA – Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente - Dipartimento di Milano – Monza Brianza;
- ATS Milano – Città Metropolitana (Agenzia di Tutela della salute) - Distretto di Legnano;
- ATO Ambito Territoriale Ottimale;
- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia;
- Soprintendenza Belle arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Milano;
- Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia;
- PLIS Bosco del Rugareto c/o Comune di Cislago;

#### Enti territorialmente interessati:

- Regione Lombardia – Direzione Generale Territorio e Urbanistica;
- Città Metropolitana di Milano – Area Pianificazione territoriale generale – Settore Pianificazione territoriale e programmazione delle infrastrutture;
- Provincia di Varese – Macrosettore Ambiente – Servizi per il territorio;
- Comuni confinanti: Gorla Minore, Cislago, Gerenzano, Uboldo, Castellanza, Mamate, Cerro Maggiore, Legnano;
- AIPO - Agenzia Interregionale per il Fiume Po;
- Autorità di Bacino del Fiume Po;

#### i settori del pubblico interessato:

- Associazioni Ambientaliste: Legambiente Lombardia; W.W.F. Sezione Regionale Lombardia; L.I.P.U.; Italia Nostra Sezione di Milano; FAI Delegazione di Milano;
- Associazioni culturali locali e Parrocchie (come da elenco allegato A, parte sostanziale e integrante del presente atto);
- Associazioni sociali locali e sindacati (come da elenco allegato B, parte sostanziale e integrante del presente atto )
- Associazioni sportive locali (come da elenco allegato C, parte sostanziale e integrante del presente atto);
- Gruppo Protezione Civile Cerro Maggiore, Rescaldina, San Vittore Olona;
- Associazioni di categoria per industria, artigianato, commercio e agricoltura;

- 
- Camera di Commercio di Milano – Distretto di Legnano;
  - Gruppo CAP – Amiacque Srl;
  - Enel S.p.A.;
  - Aemme Linea Energie Spa;
  - Telecom Italia;
  - Snam Rete Gas S.p.A.;
  - Ferrovie Nord Milano;
  - Autostrade per l'Italia S.p.A.;
  - Gestori di impianti telefonia mobile;
  - tutti quei soggetti, gruppi e associazioni che manifestano all'Autorità Procedente il proprio interesse in quanto potenziali soggetti che possono subire gli effetti della procedura decisionale in materia ambientale o avere un interesse nella procedura in oggetto;

## **FASE DI ELABORAZIONE E REDAZIONE**

### **Messa a disposizione del documento preliminare**

In questa fase è stato elaborato un Documento Preliminare di VAS (Scoping) che in data 08/08/2016 è stato pubblicato sul sito SIVAS di Regione Lombardia e sul sito web comunale.

Con avviso in atti prot. n.14628 del 08/08/2016, pubblicato sul sito SIVAS di Regione Lombardia e sul sito web comunale e trasmesso agli Enti territorialmente interessati e competenti in materia ambientale nonché ai settori del pubblico interessato, è stata comunicata la pubblicazione del Documento Preliminare di VAS (Scoping), estendendo sino al 13/10/2016 il termine per la presentazione di pareri, contributi ed osservazioni.

Con il medesimo avviso è stata convocata per il giorno 28/09/2016 la Conferenza di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), dedicata alla presentazione del Documento di Scoping ed a raccogliere suggerimenti e proposte.

A seguito della pubblicazione del Documento Preliminare di VAS (Scoping), sono pervenuti n.21 pareri, contributi ed osservazioni esaminati e valutati ai fini della elaborazione degli atti costituenti la variante urbanistica e del Rapporto Ambientale.

### **Conferenza di valutazione**

La proposta di Piano, il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica sono stati messi a disposizione del pubblico e pubblicati sul sito SIVAS di Regione Lombardia e sul sito web comunale in data 25/06/2018.

Con avviso prot. n.13117 del 25/06/2018, pubblicato sul sito SIVAS di Regione Lombardia, sul sito web comunale e all'Albo Pretorio comunale e trasmesso agli Enti territorialmente interessati e competenti in materia ambientale nonché ai settori del pubblico interessato è stata data comunicazione del deposito e della pubblicazione della Proposta di Piano, Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica, ed è stata convocata per il giorno 20/07/2018 la Conferenza conclusiva di valutazione, indicando che la scadenza dei sessanta giorni previsti per la presa visione e la presentazione di osservazioni e contributi era il 24/08/2018. E' stato precisato altresì che tale avviso ha valore anche ai sensi dell'art.13 c.2 della L.R. n.12/2005 e smi al fine dell'acquisizione dei pareri delle parti sociali ed economiche.

Antecedentemente alla Conferenza conclusiva di valutazione, in data 18/07/2018, è stata inoltre indetta la seconda consultazione pubblica.

A seguito della messa a disposizione del Rapporto Ambientale e Proposta di Piano, sono pervenuti complessivamente n.27 pareri e contributi da parte degli Enti competenti in materia ambientale, Enti territorialmente interessati, soggetti del pubblico interessato, nonché altri soggetti/cittadini interessati al procedimento, riscontrando comunque che una buona parte dei contributi pervenuti in seguito alla seconda conferenza di VAS riguardano principalmente il procedimento di PGT e non aspetti specifici della VAS.

Il Rapporto ambientale (Paragrafo 10) ha svolto un confronto delle alternative di progetto della variante rispetto all'opzione zero, rispetto cioè all'opzione di mantenere l'assetto e la configurazione del territorio così com'è attualmente, evidenziando punti di forza e di debolezza, opportunità e minacce.

Il processo di Valutazione Ambientale Strategica ha seguito l'iter di elaborazione della variante al PGT inserendosi nell'impostazione generale e nelle scelte di pianificazione e dando indicazioni per perseguire elevati livelli di sostenibilità ambientale.

### **Parere Motivato**

L'Autorità Competente, in collaborazione con l'Autorità Procedente, con Parere Motivato prot. n.19634 del 25/09/2018 ha espresso parere positivo condizionato circa la sostenibilità ambientale della proposta di variante urbanistica al PGT vigente, valutata sulla base degli effetti attesi sulle componenti ambientali, delle misure di mitigazione e dei criteri di attuazione da adottare in fase di realizzazione, con le seguenti prescrizioni:

- integrare il Rapporto Ambientale sulla base delle richieste pervenute da CAP Holding, rispetto alle prescrizioni

normative in merito al rispetto dei pozzi ad uso potabile e modalità di realizzazione delle reti fognarie e al Regolamento Regionale n.7/2017 in merito al principio dell'invarianza idraulica;

- accogliere quanto suggerito da Città Metropolitana di Milano in merito ai contenuti del Decreto Sindacale n.147/2018 del 13/06/2018 per la previsione ATP\_1 in considerazione dei principi per il nuovo consumo di suolo previsti dal PTCP;
- accogliere quanto trasmesso da Snam Rete Gas Spa in riferimento ai tracciati e alle relative fasce di rispetto/sicurezza dei metanodotti;
- valutare quanto espresso dall'ATO in riferimento al deficit dell'attuale sistema di depurazione e al considerare il futuro accorpamento dell'agglomerato di Rescaldina e Parabiago dismettendo l'impianto di depurazione di Rescaldina e collettando i reflui nell'impianto di Parabiago;
- integrare le considerazioni espresse da ARPA Lombardia in merito a: a) quadro conoscitivo ambientale; b) opere di compensazione ambientale per la perdita di superficie libera; c) frequenza di aggiornamento del programma di monitoraggio e relative procedure di pubblicazione; d) cartografia dei vincoli ambientali esistenti, connessioni e linee di trasporto; e) misure mitigative e compensative; f) indagini preliminari alle trasformazioni urbane;
- specificare meglio alcuni contenuti del programma di riassetto urbano TR10 precisando che la VAS del PGT 2018 assume i contenuti della VAS del Programma non essendoci l'esigenza di assoggettare l'ambito a una nuova valutazione. I contenuti del Programma risultano infatti assunti dal PGT 2018 e di conseguenza la stessa VAS risulta coerente in quanto non vengono apportate modifiche o integrazioni all'oggetto della VAS stessa. Inoltre, per l'ambito TR10, il Documento di Piano conferma le quantità e le funzioni disciplinate per i diversi sub-ambiti attuativi dalla Variante approvata con Deliberazione C.C. n. 60 del 28/07/2017 e definisce, per ciascuno di essi, indirizzi e priorità pubbliche;
- modificare alcuni aspetti normativi del PGT, utili per un più corretto recepimento di normative sovraordinate in tema di DIA e SCIA e della DGR 1193/2013 di Regione Lombardia, in quanto tali cambiamenti non hanno implicazioni dirette sui contenuti della VAS;
- di demandare in sede di procedimento di approvazione del PGT l'eventuale integrazione/modifica di alcuni aspetti normativi del Piano, nonché eventuali rettifiche di natura cartografica in raccordo con la pianificazione sovraordinata.

Precisando altresì che:

- la costruzione del quadro conoscitivo ambientale della VAS assume come riferimento indagini (storiche e recenti) effettuate da enti ufficiali preposti per la valutazione e il monitoraggio di specifiche componenti ambientali (qualità dell'aria e delle acque). Le stazioni di monitoraggio presenti, anche se non direttamente localizzate sul territorio comunale, sono previste da Regione Lombardia e distribuite regionalmente in considerazione dell'utilità della stessa e delle modalità di diffusione e dispersione delle componenti. Lo sviluppo di ulteriori indagini, qualora risultassero necessarie, dovrà pertanto avvenire secondo un percorso procedurale differente dal quello del Piano e della stessa VAS.
- dovranno essere rimandate in sede di PGT le richieste pervenute da soggetti privati relativamente alla modifica delle destinazioni d'uso, alla reintroduzione di articoli normativi previsti dal PGT 2012, nonché alla variazione degli indici urbanistici in quanto non pertinenti al processo di VAS;

La variante è stata pertanto integrata con specifiche azioni ambientali volte alla sostenibilità secondo le indicazioni emerse dalle analisi del Rapporto Ambientale, dai pareri degli Enti territorialmente interessati e competenti in materia ambientale, dalle osservazioni dei settori del pubblico interessato ed è stata revisionata e integrata alla luce del Parere Motivato.

## **FASE DI ADOZIONE**

Il Consiglio Comunale, con Deliberazione n.80 del 04/10/2018, ha preso atto e recepito il Parere Motivato e ha adottato la variante urbanistica al PGT vigente ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale n. 12 dell'11/03/2005 e s.m.i. comprensiva di Rapporto Ambientale, Sintesi non Tecnica e Dichiarazione di Sintesi.

## **MESSA A DISPOSIZIONE E RACCOLTA DELLE OSSERVAZIONI**

Gli atti di variante al PGT adottati sono stati depositati presso la Segreteria Comunale e l'Area Governo del Territorio per un periodo di trenta (30) giorni a partire dal 11/10/2018 fino al 10/11/2018 e sono stati pubblicati sul sito web istituzionale [www.comune.rescaldina.mi.it](http://www.comune.rescaldina.mi.it) nella sezione "PGT Vigente – Varianti Adottate" e sul sito web regionale SIVAS. Si è provveduto a dare informazione circa la decisione e comunicazione dell'avvenuto deposito mediante Avviso prot. n. 20819 del 11/10/2018, pubblicato all'Albo Pretorio Comunale, sul Bollettino Ufficiale della Regione e su un quotidiano a diffusione locale nonché mediante affissione di manifesti alle bacheche comunali e pubblicazione di notizia sul pannello luminoso del Comune. Contemporaneamente al deposito degli atti, con lettera prot. n. 420854 del 11/10/2018, si è provveduto a dare comunicazione

dell'adozione e della messa a disposizione della documentazione agli Enti competenti in materia ambientale e territorialmente interessati e a trasmettere la Sintesi non Tecnica agli Enti territorialmente interessati.

Entro il termine del 10/12/2018 sono pervenute n.53 osservazioni alla variante di PGT adottata, oltre a n.10 osservazioni fuori termine da parte degli Enti territorialmente interessati, soggetti del pubblico interessato, altri soggetti/cittadini interessati.

ATS Milano Città Metropolitana con nota in atti prot. n.24441 del 28/11/2018 ha trasmesso l'osservazione per gli aspetti di tutela igienico – sanitaria di competenza mentre ARPA Dipartimenti di Milano e Monza Brianza ha trasmesso l'osservazione per gli aspetti di tutela ambientale, pervenuta oltre il suddetto termine del 10/12/2018, in atti prot. n. 25675 del 13/12/2018. Città Metropolitana di Milano, con Decreto Dirigenziale R.G. n.33/2019 del 7/01/2019, in atti prot. n.384 del 09/01/2019, ha espresso parere di compatibilità condizionata con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP).

La sintesi delle osservazioni e dei pareri pervenuti è riportata di seguito.

n°	Prot. n.	Data	Richiedenti	Tipologia dell'osservazione	Sintesi della richiesta
1	23057	12/11/2018	Raimondi Marmi di Raimondi Davide snc	<b>Errore cartografico</b>	richiesta di rettifica dell'incongrua destinazione produttiva che grava su parte dell'area di pertinenza del fabbricato residenziale di altra proprietà
2	23058	12/11/2018	Pezzoni Maria Franca, Raimondi Davide e Raimondi Greta	<b>Errore cartografico</b>	richiesta di rettifica dell'incongrua destinazione produttiva che grava su parte dell'area di pertinenza del fabbricato residenziale
3	24027	22/11/2018	Fumagalli Annalisa, Fumagalli Maria Assunta, Fumagalli Riccardo, Giani Abbondanzio Alberto, Giani Ambrogina Vittoria, Giani Amida, Giani Luigi e Giani Luigia Michelina	<b>Cambio destinazione funzionale</b>	<b>3.1</b> inserire interamente il terreno indicato in Zona TR1 - residenziale a media densità <b>3.2 in subordine</b> che la porzione di area di cui ai mappali 443-445 venga destinata ad Aree e attrezzature per il verde - AI (servizi per l'industria) e quella dei mappali 428-429 venga inserita in zona TR1 residenziale
4	24410	27/11/2018	Bonetta Carla Gabriella, caccia Isacco Sergio, Landoni Ezio, Landoni Romano, Restelli Maria Cristina e Restelli Roberto	<b>Cambio destinazione funzionale</b>	richiesta di rettifica delle destinazione di una porzione del mappale 73 - attualmente azionata in Zona Agricola Periurbana - a zona Residenziale per una fascia in fronte strada di circa 61 x 40 mt (nel PGT vigente l'intero mappale 73-74 era azionato in TRP3)
5	24563	29/11/2018	Cutaia Ulderico e De Servi Giancarla	<b>Cambio destinazione funzionale</b>	<b>5.1</b> uniformare tutto il mappale 128 in zona TR1 <b>5.2</b> equiparare i lotti dei mappali 126-187 a tutti gli altri posti nelle stesse condizioni ed indicati come zona TR1 <b>5.3</b> valutare se far rientrare il mappale 125 in zona TR1, considerando che sullo stesso vi è un immobile non vincolato e nemmeno con i requisiti per esserlo
6	24604	29/11/2018	Pedone Francesco	<b>Cambio destinazione funzionale</b>	richiesta di azionare i mappali indicati in una zona omogenea con parametri urbanistici adeguati alla realizzazione di un nuovo immobile residenziale, provvedendo direttamente alla realizzazione delle opere di urbanizzazione ed alla cessione dell'area destinata a sede stradale
7	24777	01/12/2018	Rossetti Paolo	<b>Normativa: richiesta chiarimento</b>	richiesta di chiarimenti circa le modalità di intervento per recupero porzioni di edifici rustici esistenti, con cambio d'uso a residenziale facenti parte di corpo di fabbrica prevalentemente residenziale, con rispettiva forma di attuazione e titolo edilizio
8	24947	04/12/2018	Guzzetti Maria Piera, Adamini	<b>Cambio destinazione</b>	richiesta di rivisitazione della destinazione d'uso dei mappali indicati con ripristino della zona residenziale, ma svincolando i lotti (in PGT 2012 Zona

			Maria, Guzzetti Giovanna, Donzello Michele e Adamini Domenico Gilberto	<b>funzionale</b>	TR E), a completamento del tessuto urbanizzato esistente - a tal scopo si propone la realizzazione di una fascia di mitigazione verde alberata verso le zone agricole a nord in fase di costruzione degli edifici
<b>9</b>	24951	04/12/2018	Matera Camillo e Ramone Vita	<b>Cambio destinazione funzionale</b>	<b>9.1</b> richiesta di inserimento del mappale in zona TR 1 o TR 2 per un eventuale ampliamento dell'abitazione di proprietà <b>9.2</b> in alternativa, in Aree a Verde Privato di Valore Ecologico in Ambito Urbano in quanto giardino dell'abitazione di cui al mappale 761
<b>10</b>	24995	05/12/2018	MC Prefabbricati Spa, Ferrario Clelia, Landonio Santino, Cerini Claudio, Pezzoni Giuseppina, Marica Srl e Emmebi Srl	<b>Variazione indici e parametri + Errore cartografico</b>	Si propongono le seguenti modifiche per una ridefinizione del P.A. 14 e 15: <b>10.1</b> adeguamento PA al Documento di Piano: eliminazione tangenzialina e rotatorie vie Grigna e Saronnese - studio del nuovo prolungamento di via Valtellina con una rotatoria a raso di modeste dimensioni <b>10.2</b> realizzazione di una fascia di mitigazione ambientale di circa 10.000 mq. e di aree a verde pubblico extra-residenziale a seguito soppressione della strada e parcheggio n. 5 <b>10.3</b> variazione perimetrazione del PA con diminuzione della Sup.Fondiarria da 100.000 mq. a 83.000 mq. <b>10.4</b> variazione dell'Indice Utilizzazione Fondiarria da 1,2 mq/mq a 1 mq/mq con conseguente diminuzione della S.L. massima da 100.000 mq. a 76.000 mq.  Si chiede: <b>10.5</b> NON modifica principi della convezione: mantenimento S.F. dal PA vigente - mantenimento possibilità edificatoria sul mapp. 421 fg. 17 e revisione della sua classe di sensibilità paesistica - identificato dal PIF come bosco trasformabile e indicato come area da mantenere a bosco nel DP2018 - mantenimento R.C. del 60% della S.F. - scomputo pro-quota degli oneri di urbanizzazione - previsione di un collegamento diretto in entrata ed uscita del Lotto 6 con la Prov.le Saronnese per evitare un peggioramento del traffico <b>10.6</b> Correzione perimetrazione ambito rispetto a perimetrazione PA approvato
<b>11</b>	24999	05/12/2018	Pogliana Danilo e De Santis Maria Fiorella	<b>Cambio destinazione funzionale</b>	<b>11.1</b> richiesta di inserimento del mappale in zona TR 1 o TR 2 per un eventuale ampliamento dell'abitazione di proprietà  <b>11.2</b> in alternativa, in Aree a Verde Privato di Valore Ecologico in Ambito Urbano in quanto giardino dell'abitazione di cui al mappale 761
<b>12</b>	25090	05/12/2018 + 15/12/2018	Bertoni Maria Antonietta, Chiarot Mirella con i figli: Roberto-Silvia- Angela e Gloria, Rossini Angelica, Rossini Romano, Spedicato Giovanna, Zito Marco, Colombo Marisa con i figli: Marinella- Simonetta e Marco, Gasparri Cesarina, Gasparri Vilfredo e Lucia Maria	<b>Modifiche norme</b>	richiesta di poter inserire nelle normative relative al comparto TR10c, la possibilità di attuare le previsioni anche attraverso più piani attuativi mediante la presentazione di Permessi di Costruire Convenzionati NON estesi a tutto il comparto in esame ma, comunque, nel rispetto delle previsioni e a condizione che ogni intervento garantisca la realizzazione delle opere di urbanizzazione e la dotazione di standard
<b>13</b>	25100	06/12/2018	Frascold Spa	<b>Cambio destinazione funzionale</b>	richiesta di revisione dell'azzoneamento del mappale in oggetto, ora inserito in zona "Bosco", in zona "AI - Attrezzatura per l'Industria"
<b>14</b>	25133	06/12/2018	Raimondi Carla	<b>Cambio destinazione funzionale</b>	si richiede di aumentare l'area edificabile del mappale 319 ai fini edificatori in quanto solo una piccola parte dello stesso è stato inserito in zona TR1

15	25135	06/12/2018	Corio Mattia	<b>Modifiche norme</b>	<p><b>15.1 art. 9:</b> possibilità di trasferire volumetria tra aree non confinanti come da PGT vigente</p> <p><b>15.2 art. 7.1:</b> richiesta di abolizione del sistema di misurazione radiale delle distanze tra edifici ripristinando misurazione a squadra come in PGT 2012</p> <p><b>15.3 art. 7.2.</b> eliminare l'obbligo del mantenimento distanza minima dai confini per i locali adibiti a ricovero autovetture con possibilità di costruzione a confine, almeno per le tettoie adibite a tale scopo</p> <p><b>15.4 dal punto 5.7</b> Slp - "Dal computo della Slp sono esclusi: c) i porticati privati di edifici .... aperti almeno su due lati" - omettendo tutta la parte rimanente</p>
16	25137	06/12/2018	Casati Roberto e Casati Eliano - Ditta Casati srl	<b>Variazione indici e parametri / Cambio destinazione funzionale</b>	<p>richiesta di revisione dell'<b>art. 19</b> nei Documenti di Piano 04 per le aree inserite in zona TP2-ARF1:</p> <p><b>16.1</b> aumentare l'indice di utilizzazione fondiaria fino al raggiungimento della SLP esistente</p> <p><b>16.2</b> introdurre la residenza come ulteriore destinazione funzionale nella ARF1</p>
17	25147	06/12/2018	Emiltri Dante - Soc. Raimondi Centro Rescalda srl	<b>Variazione indici e parametri</b>	si chiede di riattribuire all'area l'intera capacità edificatoria come da PGT Vigente, in quanto trattasi di 3° Lotto di Piano di Lottizzazione Convenzionato con atto del 13/06/2000 ed integrato il 13/11/2002
18	25148	06/12/2018	Colombo Alessandro - Soc. Colombo Filtrie Guarnizioni srl	<b>Modifiche norme</b>	richiesta di mantenimento del Rapporto di Copertura al 60% limitatamente alle zone industriali esistenti TP1 e TP2 - già zone D1 produttive - con conseguente modifica dell' <b>art. 14.2 del Piano delle Regole</b> dove si riscontra una riduzione al 50%
19	25150	06/12/2018	Castagna Antonella	<b>Cambio destinazione funzionale</b>	si chiede per i mappali di proprietà la riattribuzione della destinazione agricola, in quanto sono stati inseriti in ATP-1
20	25151	06/12/2018	Pezzoni Gian Luigi	<b>Cambio destinazione funzionale</b>	si chiede per il mappale di proprietà la riattribuzione della destinazione agricola, in quanto è stato inserito in ATP-1
21	25152	06/12/2018	Legnani Milena	<b>Cambio destinazione funzionale</b>	si chiede per il mappale di proprietà, vista la dimensione contenuta e la posizione marginale dello stesso, la riattribuzione della destinazione agricola, in quanto è stato inserito in ATP-1
22	25233	07/12/2018	Colombo Claudio	<b>Cambio destinazione funzionale</b>	richiesta di riazionare l'area in esame come "terreno oggetto di trasformazione residenziale mediante piano attuativo di iniziativa privata", essendo per lo stesso già presentato Permesso di Costruire in data 05/02/2014 come TRG
23	25256	07/12/2018	Raimondi Laura - Soc. Il Triangolo srl	<b>Variazione indici e parametri</b>	richiesta di revisione delle norme e dei parametri urbanistici previsti per il Piano Attuativo ARD-A con un aumento del Rapporto di Copertura al 50% della S.f.
24	25257	07/12/2018	Barbaglia Oreste Benvenuto	<b>Modifiche norme</b>	<p>si propongono osservazioni e segnalazioni a diversi articoli del Piano delle Regole e della Disciplina Normativa Generale, in particolare:</p> <p><b>PIANO DELLE REGOLE</b></p> <p><b>24.1</b> uniformare i rapporti di superficie coperta utilizzando un'unica percentuale (50%) per tutte le zone, inclusi TR1 (attualmente al 40%) e TR2 (attualmente al 60%);</p> <p><b>24.2</b> correggere refuso in normativa (riferimento a D.I.A.);</p> <p><b>24.3</b> unificare le zone TP1 e TP2 in un'unica Zona Produttiva e rivedere distinzione tra Industria e Artigianato negli <b>art. 14.1 e 15.1</b>;</p> <p><b>24.4</b> richiesta di chiarimento dell'<b>art 12.3 comma 2</b> (tipologie edilizie ammissibili);</p> <p><b>24.5</b> richiesta di revisione dell'<b>art 12.3 comma 4</b> relativo alla dotazione di parcheggi all'esterno delle recinzioni ritenuto non sempre applicabile nei termini previsti e da chiarire in alcuni punti;</p> <p><b>24.6</b> richiesta di integrazione dell'<b>art. 13.3 comma 4</b> prevedendo di includere tra gli edifici accessori ammissibili anche locali tecnici e tettoie in aggiunta alle autorimesse;</p> <p><b>24.7a</b> per le zone TR1 richiesta di riduzione dell'indice di permeabilità da riportare al valore previsto dal PGT 2012 (20%)</p> <p><b>24.7b</b> o in alternativa mantenendo Ip pari al 30% ma riferendo il valore alla</p>

					<p>SF al netto della superficie coperta</p> <p><b>24.7c</b> per le zone TP1 - TP2 - CT si suggerisce di abbassare l'indice di permeabilità del 10%</p> <p><b>24.7d</b> o di riferire quello previsto dal Piano alla SS al netto della superficie coperta;</p> <p><b>DISCIPLINA NORMATIVA GENERALE</b></p> <p><b>24.8</b> rivedere art. 5.7 lettera c (porticati &gt; 20% SC totale conteggiati come Slp) e lettera g (limitazione a 2,00 m)</p> <p><b>24.9</b> ridurre a 3,00 m l'altezza virtuale per il calcolo del volume teorico dell'edificio rispetto ai 3,20 m previsti dal PGT;</p> <p><b>24.10</b> modificare art. 7.1 togliendo la misurazione a raggio in coerenza con quanto previsto dal Regolamento Edilizio tipo di Regione Lombardia;</p> <p><b>24.11</b> modificare l'art. 9 comma 3 estendendo la possibilità di trasferimento di volumetria fra lotti aventi la medesima destinazione d'uso a tutto il territorio comunale;</p> <p><b>24.12</b> ridurre il rapporto previsto per la dotazione minima di parcheggi privati pertinenziali;</p> <p><b>24.13</b> chiarire i termini di applicazione del Permesso di Costruire convenzionato;</p> <p><b>24.14</b> eliminare l'obbligatorietà di stipula di una convenzione tra confinanti con atto registrato e trascritto nel caso di nuova costruzione di edifici a confine (autorimesse, ripostigli, locali tecnici, tettoie).</p>
25	25258	07/12/2018	Marchese Simona - Soc. Immobiliare 4A srl	<b>Modifiche norme</b>	si chiede che, per i terreni omogenei ma <b>non contermini</b> oggetto di regolare atto di cessione/acquisizione volumetrica stipulato prima della adozione della Variante al PGT, non valga quanto contenuto all'art. 9 della disciplina normativa generale
26	25259	07/12/2018	Bemocchi Ettore, Gasparri Marinella, Bongini Ornella Ambrogina, Gasparri Cristian e Gasparri Tatiana	<b>Modifiche norme</b>	si chiede che, per i terreni omogenei ma <b>non contermini</b> oggetto di regolare atto di cessione/acquisizione volumetrica stipulato prima della adozione della Variante al PGT, non valga quanto contenuto all'art. 9 della disciplina normativa generale
27	25262	07/12/2018	De Innocentiis Roberto - Adamini Domenico Gilberto e Adamini Maria	<b>Modifiche norme</b>	si richiede che venga rivisto l' <b>art. 12.2</b> della Disciplina e Normativa Generale, quindi la superficie minima da destinare a parcheggi, in quanto pregiudica la valorizzazione ed il recupero del patrimonio edilizio esistente
28	25264	07/12/2018	Gallipoli Carmine - Società Autoformula srl	<b>Modifiche norme</b>	si chiede che venga rivisto l' <b>art. 13.1</b> della Disciplina e Normativa Generale, quindi che venga concessa la possibilità di modifica della destinazione d'uso del fabbricato esistente, almeno dopo 10 anni dal rilascio dell'agibilità, anche se trattasi di immobile realizzato tramite SUAP
29	25268	07/12/2018	Raimondi Norberto Raimondi Margherita	<b>Cambio tipologia tessuto / variazione indici e parametri</b>	<p><b>29.1</b> si chiede che l'intera area venga ricompresa in Zona residenziale TR1 in quanto i fabbricati su di essa esistenti non hanno rilevanza storica/architettonica</p> <p><b>29.2</b> si chiede inoltre che venga ammessa una possibilità edificatoria dello 0,30 mq./mq. con H.max 8,50 mt. e con possibilità di recupero sottotetti</p>
30	25272	07/12/2018	Suigo Santino	<b>Cambio destinazione funzionale</b>	si chiede di poter riazionare l'area in zona residenziale (come da PGT vigente) destinando il 26,5% del lotto a standard/parcheggio e con indice di utilizzazione territoriale dello 0,36 mq./mq. con conseguente abbassamento del livello di impatto ambientale di eventuali nuovi edifici
31	25287	07/12/2018	Fazzari Andrea, Fazzari Daniele e Piccolo Marisa	<b>Cambio destinazione funzionale</b>	si chiede per il mappale di proprietà la riattribuzione della destinazione agricola
32	25306	07/12/2018	Ceriani Luciana e Ceriani Sara	<b>Cambio destinazione funzionale</b>	si chiede che tutto il mappale 1302 venga azionato in TP1 in modo tale da poter essere utilizzato interamente ai fini della riqualificazione dell'edificio insistente sul mappale 1240
33	25347	10/12/2018	Landini Carlo - Soc. Promenade Tradate srl	<b>Cambio destinazione funzionale</b>	si chiede la modifica della destinazione d'uso dell'intera area di proprietà, mantenendo la previsione edificatoria con destinazione commerciale o, in subordine, la correzione delle previsioni con riconoscimento del parcheggio in corso di realizzazione assegnando destinazione d'uso

					edificatorio per finalità commerciali con destinazione a pertinenza/parcheggio privato ad uso attività commerciale
34	25354	10/12/2018	Refraschini Marco Luigi	<b>Modifiche norme</b>	<p>si propongono osservazioni e segnalazioni a diversi articoli del Piano delle Regole e della Disciplina Normativa Generale. In particolare:</p> <p><b>PIANO DELLE REGOLE</b></p> <p><b>34.1</b> richiesta di chiarimento dell'<b>art 12.3 comma 2</b> (tipologie edilizie ammissibili);</p> <p><b>34.2</b> richiesta di revisione dell'<b>art 12.3 comma 4</b> relativo alla dotazione di parcheggi all'esterno delle recinzioni ritenuto non sempre applicabile nei termini previsti e da chiarire in alcuni punti;</p> <p><b>34.3</b> richiesta di integrazione dell'<b>art. 13.3 comma 4</b> prevedendo di includere tra gli edifici accessori ammissibili anche locali tecnici e tettoie in aggiunta alle autorimesse;</p> <p><b>34.4a</b> per le zone TR1 richiesta di riduzione dell'indice di permeabilità da riportare al valore previsto dal PGT 2012 (20%)</p> <p><b>34.4b</b> o in alternativa mantenendo lp pari al 30% ma riferendo il valore alla SF al netto della superficie coperta</p> <p><b>34.4c</b> per le zone TP1 - TP2 - CT si suggerisce di abbassare l'indice di permeabilità del 10%</p> <p><b>34.4d</b> o di riferire quello previsto dal Piano alla SS al netto della superficie coperta;</p> <p><b>DISCIPLINA NORMATIVA GENERALE</b></p> <p><b>34.5</b> rivedere art. 5.7 lettera c (poricati &gt; 20% SC totale conteggiati come Slp) e lettera g (limitazione a 2,00 m)</p> <p><b>34.6</b> ridurre a 3.00 m l'altezza virtuale per il calcolo del volume teorico dell'edificio rispetto ai 3,20 m previsti dal PGT adottato;</p> <p><b>34.7</b> modificare art. 7.1 togliendo la misurazione a raggio in coerenza con quanto previsto dal Regolamento Edilizio tipo di Regione Lombardia;</p> <p><b>34.8</b> modificare l'art. 9 comma 3 estendendo la possibilità di trasferimento di volumetria fra lotti aventi la medesima destinazione d'uso a tutto il territorio comunale;</p> <p><b>34.9</b> ridurre il rapporto previsto per la dotazione minima di parcheggi privati pertinenziali;</p> <p><b>34.10</b> eliminare l'obbligatorietà di stipula di una convenzione tra confinanti con atto registrato e trascritto nel caso di nuova costruzione di edifici a confine (autorimesse, ripostigli, locali tecnici, tettoie).</p>
35	25355	10/12/2018	Rossetti Marzia Rosalba	<b>Modifiche norme</b>	<p>si propongono osservazioni e segnalazioni al Piano delle Regole e alla Disciplina Normativa Generale. In particolare:</p> <p><b>PIANO DELLE REGOLE</b></p> <p><b>35.1</b> modifica dell'art. 12.3 Dotazione minima dei parcheggi privati pertinenziali: si propone di sostituire "ricavato in aree esterne alla recinzione dell'edificio" con "ricavato all'interno dell'area di pertinenza"</p> <p><b>DISCIPLINA NORMATIVA GENERALE</b></p> <p><b>35.2</b> modifica dell'art. 12.2 riducendo la dotazione minima parcheggi pertinenziali di 10 mq. per ogni 20 mq. di Slp</p> <p><b>35.3</b> revisione dell'art. 23.1 allineando le modalità operative del Permesso di Costruire Convenzionato a quanto previsto dal DPR 380/2001</p>
36	25356	10/12/2018	Turconi Maurizio	<b>Modifiche norme</b>	<p>si propongono osservazioni e segnalazioni a diversi articoli del Piano delle Regole e della Disciplina Normativa Generale. In particolare:</p> <p><b>PIANO DELLE REGOLE</b></p> <p><b>36.1</b> art.1 inserire riferimenti delle deliberazioni consiliari inerenti la proroga del DP del PGT 2012;</p> <p><b>36.2</b> art. 4 integrare ultimo periodo con riferimento a censimento delle aree sprovviste di urbanizzazione primaria o di stralciarle;</p> <p><b>36.3</b> art. 8 specificare che le aree destinate a mercato settimanale non risultano incluse tra gli usi non consentiti;</p> <p><b>36.4</b> art. 8 comma 8.2 limitare il divieto di realizzazione di edifici accessori alle soli fattispecie fuori terra;</p> <p><b>36.5</b> art. 8 comma 8.2 e 8.3 proposta di abrogazione del comma 8.2 o di chiarimento/revisione della frase "salvo diverse precisazioni" riportata nel secondo periodo del comma stesso;</p> <p><b>36.6</b> art. 8 comma 8.3 prevedere che la "inesistente qualità urbanistica" sia valutata dalla Commissione Paesaggio comunale, su proposta degli uffici,</p>

				<p>sentita la Commissione consiliare Urbanistica/LLPP con parere non vincolante;</p> <p><b>36.7</b> art. 8 comma 8.3 (quinto periodo) sostituire "Amministrazione riserva la facoltà di consentire" con "Amministrazione consente" e "è facoltà dell'Amministrazione consentire" con "l'Amministrazione consente";</p> <p><b>36.8</b> art. 9 proposta di stralcio integrale della parte di norma riferita agli edifici di interesse storico non sottoposti per legge a regime di tutela (secondo capoverso) in quanto troppo discrezionale;</p> <p><b>36.9</b> art. 9 (ultimo periodo) dopo le parole "Tutte le trasformazioni" si propone di aggiungere "fatto salvo quanto normato all'art. 3 terzo periodo relativamente ai piani urbanistici attuativi";</p> <p><b>36.10</b> art 13 proposta abrogazione dell'intero articolo;</p> <p><b>36.11</b> art 13 comma 13.3 in subordine all'osservazione 37.10 si propone di sostituire al comma 3 le parole "10%" con "50%";</p> <p><b>36.12</b> art. 13 comma 13.3 in subordine all'osservazione 37.10 al comma 13.3 si propone di stralciare al quarto periodo le parole "l'ampliamento una tantum sarà comunque autorizzato solo per le abitazioni esistenti dotate di certificazione di abitabilità alla data di approvazione del PGT";</p> <p><b>36.13</b> art. 13 comma 13.4 in subordine all'osservazione 37.10 si propone di sostituire all'ultimo periodo del comma 13.4 le parole "è vietato qualunque intervento che comporti l'abbattimento di alberi" con le parole "qualora l'ampliamento consentito comporti interferenze con alberature esistenti le stesse dovranno essere spostate all'interno della proprietà con metodologie di intervento a garanzia della sopravvivenza delle piante";</p> <p><b>36.14</b> art 17 comma 17. 1 e 17. 4 correggere la discrepanza esistente tra data di approvazione e data di convenzionamento rispettivamente dei PAV PA7 e PA1;</p> <p><b>37.15</b> art. 19 comma 19.1 specificare a chi è in capo l'obbligo di bonifica o di ricondurre all'uso naturale per gli ambiti di degrado e di uso improprio interni al Parco del Rugareto;</p> <p><b>36.16</b> art. 19 comma 19.1 (quarto periodo) si propone l'abrogazione delle parole "non sono ammesse le attività zootecniche" e "non sono ammesse le attività di arboricoltura a rapido accrescimento di legno";</p> <p><b>36.17</b> art. 20 meglio esplicitare la possibilità di "eventuale trasposizione del volume o della slp edificabile sulle aree limitrofe aventi la medesima destinazione di zona";</p> <p><b>36.18</b> art. 20 comma 20.1 (quarto periodo) si propone di aggiungere la possibilità di interventi di regimazione idraulica / difesa dalle piene;</p> <p><b>PIANO DEI SERVIZI</b></p> <p><b>36.19</b> art. 5 (secondo periodo) si chiede una miglior definizione della norma con particolare riferimento alla frase "solo nel caso in cui l'Amministrazione comunale ne verifichi l'interesse pubblico i servizi potranno essere...";</p> <p><b>DOCUMENTO DI PIANO</b></p> <p><b>36.20</b> art. 2 si propone l'abrogazione del terzultimo capoverso con particolare riferimento al concetto di "limite urbanistico massimo";</p> <p><b>36.21</b> art. 2 (ultimo periodo) si propone di sostituire le parole "ovvero alla completa esecuzione delle bonifiche necessarie" con "ovvero all'impegno dell'operatore ad accollarsi tutti gli oneri connessi alla bonifica dei terreni, così come inserito in apposita convenzione con l'Amministrazione Comunale";</p> <p><b>36.22</b> art. 3 si propone l'abrogazione del secondo periodo dell'articolo;</p> <p><b>36.23</b> art. 6 comma 6.1 (ultimo periodo) si propone di estendere il termine della mancata locazione da 12 a 24 mesi o in subordine di abrogare le parole "sia demolita a cura e spese del proprietario o";</p> <p><b>36.24</b> art. 6 comma 6.2 si propone una rivisitazione dei disposti normativi che allo stato attuale renderebbero aleatoria l'applicazione della norma;</p> <p><b>36.25</b> art. 7 si propone l'inversione delle modalità di intervento dell'AC qualora si voglia anticipare la realizzazione di opere pubbliche preventivamente all'approvazione del PA;</p> <p><b>36.26</b> art. 9 con riferimento alla possibilità di aggiornamento periodico del contributo di sostenibilità ambientale si propone di aggiungere che "in ogni caso non può essere prevista una diminuzione dell'entità del contributo rispetto a quanto fissato con l'approvazione del PGT"</p> <p><b>36.27</b> art. 9 si propone una riformulazione del dispositivo normativo che</p>
--	--	--	--	---

					<p>ridetermini il contributo di sostenibilità ambientale rispetto alla sola Slp richiesta e non a quella massima realizzabile;</p> <p><b>DISCIPLINA NORMATIVA GENERALE</b></p> <p><b>36.28 art. 12.2</b> per la dotazione minima di parcheggi privati pertinenziali si propone di far riferimento alle sole normative nazionali e regionali in materia stralciando la prescrizione del PGT (10mq/20 mq slp). L'osservazione si intende riferita ad ogni altro caso in cui il PGT preveda obbligatoriamente la dotazione di parcheggi pertinenziali in mista superiore a quanto prescritto da leggi nazionali/regionali;</p> <p><b>36.29 art. 17</b> si propone la riformulazione dell'intero articolo con l'eliminazione dei divieti che vanno ad incidere sulla proprietà privata in modo ingiustificato e sul patrimonio arboreo a discapito della sicurezza pubblica (potature e rimanda);</p> <p><b>36.30 art. 17</b> (secondo periodo) con riferimento all'identificazione delle piante ad alto fusto si propone di sostituire le parole "aventi circonferenza del tronco misurata a 1,3 m da piano di campagna superiore a 0,80 metri" con "così come classificate in botanica";</p> <p><b>36.31 art. 18.1</b> si propone di consentire la realizzazione di impianti per la telefonia mobile all'interno degli ambiti di rispetto cimiteriali;</p> <p><b>36.32 art. 19.1</b> alle limitazioni imposte per la realizzazione degli impianti solari termici e fotovoltaici si propone di aggiungere il riferimento esplicito al PLIS del Rugareto ponendo attenzione inoltre all'uso del termine "non integrati" con riferimento alla normativa di settore;</p> <p><b>36.33 art. 24</b> si propone di anticipare i due momenti di monitoraggio del PGT (primo rapporto trascorsi 18 mesi dalla data di approvazione del PGT, secondo rapporto trascorsi 36 mesi dalla data di approvazione) così da allinearli al mandato di legislatura del sindaco.</p>
37	25363	10/12/2018	Casati Daniela	<b>Modifiche norme</b>	richiesta di modifica dell' <b>art. 12, comma 12.3</b> , e precisamente che la garanzia di avere almeno un posto auto per alloggio sia obbligatoria solo per gli edifici con più di 5 Unità Abitative
38	25372	10/12/2018	Gasparri Lodovica	<b>Cambio destinazione funzionale</b>	richiesta di svincolare il terreno dall'interno lotto o, in alternativa, di azzonarlo in zona agricola
39	25394	10/12/2018	Stellini Assunta	<b>Modifiche norme</b>	<p>Si propongono osservazioni e segnalazione a diversi articoli del Piano delle Regole della Disciplina Normativa Generale. In particolare:</p> <p><b>DISCIPLINA NORMATIVA GENERALE</b></p> <p><b>39.1 art. 5.7</b> calcolo slp punto g (cambiare la dimensione indicata da 2m a 3 m) e punto j (aumentare da 3 a 4 il numero di posti auto per unità immobiliare da non calcolare nella slp)</p> <p><b>39.2 art. 12.2</b> chiarire se il rapporto 10mq/20mqslp sia da considerare come superficie del parcheggio o come superficie destinata a parcheggio inclusiva di spazio di manovra;</p> <p><b>39.3 art. 13.2</b> chiarire se il rapporto 10mq/15mqslp sia da considerare come superficie del parcheggio o come superficie destinata a parcheggio inclusiva di spazio di manovra;</p> <p><b>39.4 art. 23.1</b> chiarire se il significato della sigla PRe equivale a PdR e quali siano i termini di applicazione del Permesso di Costruire convenzionato nelle zone della città consolidata;</p> <p><b>PIANO DELLE REGOLE</b></p> <p><b>39.5 art. 12.3</b> segnalazione refuso nel rimando all'art. 22.1 della disciplina normativa generale da correggere con 23.1; richiesta chiarimento modalità applicazione del Permesso di Costruire convenzionato per le nuove costruzioni di piccola dimensione (villetta singola, bifamiliare, palazzina) esplicitando in normativa il riferimento alle tipologie monofamiliari e non solo plurifamiliari; con riferimento alle recinzioni verso strada si chiede inoltre di prevedere un'altezza di m 2,50 per l'ingresso pedonale.</p>
40	25395	10/12/2018	Rubino Gregorio e Pini Manuela	<b>Cambio destinazione funzionale</b>	richiesta di azzonamento, della parte di area non interessata dalla fascia di rispetto cimiteriale, in Zona TR1 per possibile realizzazione di edificio residenziale
41	25399	10/12/2018	Legnani Marco	<b>Modifiche norme</b>	si richiede che per la realizzazione a confine di box con altezza massima di 2,40 mt., ad uso autorimesse/ripostigli/depositi, venga eliminato l'obbligo di

					stipula Convenzione con il confinante
42	25400	10/12/2018	Legnani Marco e Legnani Sante	<b>Modifiche norme +Errore Cartografico</b>	<p>si propongono osservazioni e segnalazioni a diversi articoli della Disciplina Normativa Generale, Norme di Attuazione e Cimitero di Rescalda (aggiornare fascia di rispetto). In particolare:</p> <p><b>DISCIPLINA NORMATIVA GENERALE</b></p> <p><b>42.1 art. 3</b> segnalazione refuso (correggere D.I.A. con S.C.I.A. o C.I.L.A.);</p> <p><b>42.2 art. 5.7</b> si chiede di scomputare dalla slp anche le murature interne dividenti le singole unità immobiliari;</p> <p><b>42.3 art. 5.7 c/g</b> si chiede di non assoggettare a slp la superficie di porticati, pilotis, logge, terrazze e porticati eccedenti il 20% della SC;</p> <p><b>42.4 art. 5.7</b> e si chiede di modificare il piano convenzionale da 0,7 m a 0,9 / 1,2 m (da applicare anche agli edifici per attività produttive) in modo da consentire la realizzazione di aperture per l'aerilluminazione dei seminterrati;</p> <p><b>42.5 art. 5.12</b> si chiede di ridurre il parametro relativo all'altezza virtuale degli edifici per il calcolo del volume teorico;</p> <p><b>42.6 art. 7</b> si chiede che i corpi vano ascensore esterni al fabbricato non facciano distanza (riferimento sentenze TAR);</p> <p><b>42.7 art. 7.1</b> si chiede di eliminare la misurazione a raggio della distanza tra fabbricati (rif. DGR 24/10/2018 XI/965) o in subordine definire che la misurazione della distanza tra fabbricati venga effettuata su tutte le linee ortogonali (mt 10,00) ed a raggio (con raggio di mt 5,00);</p> <p><b>42.8 art. 7.2 e 7.4</b> idem come oss. 43.7</p> <p><b>42.9 art. 7.3</b> si segnala che nell'articolo non viene indicato l'allineamento con fabbricati a cortina a filo strada;</p> <p><b>42.10 art. 7.2</b> si chiede l'eliminazione della procedura obbligatoria di stipula di convenzione per la costruzione di box ad uso autorimessa e depositi a confine con altezza all'intradosso pari a mt. 2,40;</p> <p><b>42.11 art. 9</b> si chiede di ammettere la possibilità di trasferimento di volumetria anche tra aree non contermini anche definendo dei limiti quantitativi al fine di evitare operazioni meramente speculative;</p> <p><b>42.12 art. 11</b> si chiede di specificare se la quota di parcheggi pertinenziali da reperire all'esterno sia da considerarsi privata ad uso pubblico e quando sia prescritta;</p> <p><b>42.13 art. 12.2</b> si chiede di ridurre la quota prevista per la dotazione minima di parcheggi privati pertinenziali;</p> <p><b>42.14 art. 17</b> si chiede di rendere meno restrittiva la norma;</p> <p><b>PIANO DELLE REGOLE</b></p> <p><b>42.15 art. 5</b> si chiede di recepire le normative prevalenti per quanto concerne le modalità di misurazione delle distanze tra fabbricati a raggio;</p> <p><b>42.16 art. 12.3 comma 2</b> specificare se la tipologia villino mono o bifamiliare è inclusa tra le tipologie ammissibili;</p> <p><b>42.17 art. 27</b> verificare eventuale contrasto con art. 18 DP_04 in merito alla disciplina della zona ATP1 per la quale l'art. 27 prevede che fino all'approvazione conformativa dei piani o atti di programmazione negoziale valga la disciplina delle ZAP; si chiede inoltre di chiarire se la disciplina delle ZAP preveda l'esenzione dell'imposta IMU;</p> <p><b>ERRORI MATERIALI CARTOGRAFIA</b></p> <p><b>42.18</b> si chiede di aggiornare la fascia di rispetto cimiteriale del cimitero di Rescalda.</p>
43	25401	10/12/2018	Di Piero Andrea	<b>Modifiche norme</b>	<p>richiesta di revisione e diminuzione della superficie minima richiesta per parcheggi pertinenziali e spazi di manovra prevedendo:</p> <p><b>43.1</b> diminuzione rapporto posti auto/Slp a 10 mq. ogni 30 mq</p> <p><b>43.2</b> <u>oppure</u> deroga per reperire il solo spazio di manovra anche sulla drenante</p> <p><b>43.3</b> <u>oppure</u> prevedere monetizzazione per posti auto esterni anche se poco vantaggiosa</p> <p><b>43.5</b> <u>oppure</u> riportare la norma come previsto dal PGT vigente</p> <p><b>43.6</b> <u>oppure</u> mantenimento Legge Tognoli per interventi di recupero dell'esistente</p>
44	25416	10/12/2018	Michelizza Olivo	<b>Errore cartografico</b>	si chiede di rivedere la linea di confine del mappale 393 rettificando, di conseguenza, anche quella del mappale 489 per una corretta viabilità
45	25419	10/12/201	Lazzati Fabrizio	<b>Modifiche</b>	si chiede di:

		8		<b>norme</b>	<p><b>45.1</b> inserire nelle zone <u>escluse</u> dalla verifica della Slp tutti gli spazi di disimpegno chiusi alle singole U.I., i piani piloti completamente aperti e di sagoma uguale all'edificio soprastante e tutte le tipologie di terrazzo senza limitazione di profondità</p> <p><b>45.2</b> nella verifica delle distanze tra fabbricati siano considerati solo gli aggetti superiori a 1,50 mt. di edifici di nuova costruzione e che venga considerata la parete principale dell'edificio a confine al netto dei suoi aggetti</p> <p><b>45.3</b> riportare nelle Zone TR1 l'indice di permeabilità al 20% per il residenziale e al 10% per il produttivo - per il numero posti auto esterni riportare tutto alla normativa PGT vigente</p> <p><b>45.4</b> rivedere i parametri IP e numero posti auto per tutte le zona edificabili per poter sfruttare al meglio le possibilità edificatorie di ogni lotto</p>
46	25420	10/12/2018	Cimarra Giuliano - Soc. Quadrifoglio Srl	<b>Modifiche norme</b>	con riferimento alle norme che regolamentano il "Tessuto storico di conservazione e recupero del patrimonio urbanistico edilizio - TS", si chiede l'inserimento di un bonus di Slp per ogni U.A. o forfettaria di circa 35/40 mq. per situazioni prive di Slp realizzabile, per agevolare piccoli interventi
47	25433	10/12/2018	Della Flora Siro - Soc. Metallurgica Legnanese Spa	<b>Cambio destinazione funzionale</b>  <b>Variazione indici e parametri</b>	<p><b>47.1</b> Area posta a sud della S.S.Saronnese: si chiede di completare l'iter istruttorio avviato tramite SUAP per ottenere, anche parzialmente, l'edificabilità dell'area per la realizzazione di edificio produttivo</p> <p><b>47.2</b> PA 11 - Lotto 10: si chiede di mantenere le potenzialità edificatorie di cui alla Convenzione del PA 11 anche dopo la sua scadenza, così da non modificare gli indici e le destinazioni funzionali previste per il Lotto 10 non ancora edificato</p>
48	25448	10/12/2018	De Servi Carlo	<b>Modifiche norme</b>	si chiede di modificare l'art. 8 della Disciplina Normativa Generale eliminando il divieto di trasferimento volumetrico tra aree non contermini oppure inserendo una disciplina per riportare nel fondo di origine le volumetrie residue derivanti da cessioni tra aree non confinanti avvenute nel rispetto del PGT vigente
49	25450	10/12/2018	Legnani Sante	<b>Modifiche Norme</b>	<p>si propongono osservazioni e segnalazioni a diversi articoli del Piano delle Regole e della Disciplina Normativa Generale. In particolare:</p> <p><b>DISCIPLINA NORMATIVA GENERALE</b></p> <p><b>49.1 art.7.1</b> definire meglio la distanza tra fabbricati ammessa dal PGT</p> <p><b>49.2 art. 7.2</b> definire meglio le distanze tra fabbricati e dai confini ammesse dal PGT in presenza di zone omogenee differenti;</p> <p><b>49.3</b> precisare la definizione di "allineamenti prevalenti" e le relative distanze da applicare;</p> <p><b>49.4 art. 5 art. 6 e art. 7</b> da rivedere allineandosi a quanto previsto dal Regolamento Edilizio Tipo di Regione Lombardia;</p> <p><b>49.5</b> definire con maggior chiarezza cosa si intende per "costruzioni pertinenziali / accessori" in riferimento ai vari parametri urbanistici;</p> <p><b>49.6 art. 8</b> precisare che l'area di pertinenza è quella asservita al fabbricato in riferimento alle norme vigenti al momento del rilascio del titolo abilitativo indipendentemente da eventuali frazionamenti e/o passaggi di proprietà;</p> <p><b>49.7</b> riprendere quanto previsto dall'art. 25 c8 NTA PGT 2012 e in particolare: "per i fabbricati esistenti alla data di adozione del presente PGT aventi slp e/o sc superiori agli indici di utilizzazione fondiaria e di copertura è consentito il mantenimento della slp e della sc esistenti in caso di ristrutturazione o demolizione con contestuale ricostruzione, totale o parziale, anche con modifiche del sedime, nel rispetto degli altri parametri urbanistico edilizi."</p> <p><b>49.8</b> chiarire quali tipi di interventi sono assoggettati al reperimento della dotazione di parcheggi privati; specificare se la misura prevista include anche l'area di parcheggio; definire le dotazioni per interventi su edifici esistenti anche in caso di frazionamento o cambio d'uso; prevedere possibilità di monetizzazione; specificare quando sia effettivamente necessario che la dotazione di parcheggi prevista sia accessibile direttamente da spazio pubblico precisando la natura giuridica di tali aree;</p> <p><b>49.9</b> art. 13.1 conformare la disciplina dei cambi di destinazione d'uso alla norma regionale (art. 52) e nazionale (art. 23ter) anche per le procedure di onerosità;</p>

					<p><b>49.10</b> definire meglio l'applicazione del Permesso di Costruire Convenzionato;</p> <p><b>49.11</b> art. 5.9 verificare la possibilità di parcheggi drenanti in relazione a quanto disposto dalle normative sull'invarianza idraulica e al Regolamento comunale d'igiene;</p> <p><b>49.12</b> introdurre un articolo sull'applicazione della norma sul recupero dei vani e locali seminterrati esistenti;</p> <p><b>49.13</b> definire con maggiore chiarezza le destinazioni compatibili e quelle non ammissibili coordinandole con quanto previsto in PdR;</p> <p><b>49.14</b> introdurre deroga verifica indici/distanze per locali rifiuti, corpo vano ascensore esterno al fabbricato e impianti tecnologici;</p> <p><b>PIANO DELLE REGOLE</b></p> <p><b>49.15</b> art. 8 definire con maggiore chiarezza le destinazioni compatibili nel tessuto storico, le tipologie di intervento, le modalità di applicazione degli indici e le aree di pertinenza nei casi di nuova costruzione, le modalità di presentazione del PdC convenzionato e introdurre la possibilità di monetizzazione dei parcheggi pertinenziali in caso di dimostrata impossibilità di reperimento;</p> <p><b>49.16</b> art. 10 chiarire obblighi di presentazione PdC convenzionato e ammettere anche artigianato di servizio tra gli usi compatibili;</p> <p><b>49.17</b> art. 12 aumentare le percentuali degli usi regolati al 50% per il tessuto urbano residenziale e chiarire obbligo dotazione parcheggi pertinenziali prevedendo eventuale monetizzazione;</p> <p><b>49.18</b> art. 14 e art. 15 valutare tra gli usi consentiti all'interno del tessuto urbano produttivo artigianale la collocazione senza percentuale di attività (vedi elenco) che necessitano di grandi superfici e che possono essere moleste per la residenza;</p> <p><b>49.19</b> chiarire la possibilità di recupero di sottotetti nelle varie zone del territorio;</p> <p><b>49.20</b> valutare la possibilità di ammettere la realizzazione di recinzioni leggere anche in ambiti agricoli esclusivamente lungo la viabilità;</p> <p><b>49.21 art. 17</b> chiarire cosa si intende con "termini di efficacia" per i PAV e le modalità di applicazione dei parametri urbanistici ai lotti esistenti;</p> <p><b>49.22 art. 21.2</b> chiarire dimensioni e caratteristiche delle costruzioni che possono prevedere la SCIA;</p> <p><b>49.23 art. 21.2</b> indicare cosa si possa attuare in caso di interventi effettuati da soggetto diverso da "imprenditore agricolo o azienda agricola";</p> <p><b>DOCUMENTO DI PIANO</b></p> <p><b>49.24 art. 6</b> chiarire modalità operative per accedere al "beneficio volumetrico";</p> <p><b>PIANO DEI SERVIZI</b></p> <p><b>49.25 art. 19</b> coerenza delle fasce di rispetto con quelle previste dal PGTU vigente e definire dimensioni e distanze per recinzioni e altre costruzioni.</p>
50	25470	11/12/2018	Pezzoni Giuseppina, Pezzoni Cinzia, Pezzoni Maria Franca e Garavaglia Marco Mario p/c Garavaglia Samuele	<b>Cambio destinazione funzionale</b>	richiesta di revisione delle previsioni urbanistiche attraverso la riproposizione di un Piano Attuativo che, a fronte della cessione gratuita delle aree necessarie all'ampliamento del campo sportivo, consenta la possibilità edificatoria della parte restante del comparto
51	25473	11/12/2018	Auchan Spa e Ceetrus Italy Spa	<b>Modifiche Norme + Modifica Cartografia</b>	<p>si chiede di modificare ed integrare quanto previsto da:</p> <p><b>DOCUMENTO DI PIANO</b></p> <p><b>51.1 art. 9</b> si richiede l'eliminazione del comma relativo alla previsione dei contributi aggiuntivi nell'ambito TR10e e la revisione del comma relativo al contributo di sostenibilità ambientale;</p> <p><b>51.2 art. 20 / Scheda dell'Ambito TR10</b> si chiede di specificare che l'elenco delle priorità pubbliche aggiuntive non dovrà essere realizzato a carico di Auchan nella sua interezza;</p> <p><b>RELAZIONE GENERALE</b></p> <p><b>51.3 par. 10.1</b> specificare l'assenza di valenza prescrittiva del progetto di riqualificazione complessiva del principale asse di attraversamento Sp Saronnese)</p>

					<b>ELABORATI CARTOGRAFICI - Tavola PDS_01F</b>
					51.4 modifica cartografia eliminando il disegno della nuova rotatoria in via Marco Polo
<b>52</b>	25474	11/12/2018	Ferrari Claudio - Soc. CR Sviluppo Srl	<b>Cambio destinazione funzionale</b>	considerato che i mappali in elenco risultano marginali rispetto all'abitato del Comune, si chiede che: <b>52.1</b> venga reinserita la previsione viabilistica <b>52.2</b> venga modificato l'azzonamento (ZAV) con una destinazione coerente a quella prevista dall'ambito del Comune di Cerro Maggiore
<b>53</b>	25478	11/12/2018	Crugnola Gianluca p/c Noi X Rescaldina	<b>Modifiche Norme</b>	<b>53.1</b> modifica <b>art. 1 del PGT_02</b> - "la promozione e il perseguimento ..... edilizi e urbanistici disciplinati dal PGT" <b>53.2</b> inserire comma al <b>punto 12.1</b> Impianti per le telecomunicazioni del <b>PDS_02</b> - "la posa di impianti di telefonia cellulare è totalmente vietata ....." si propone inoltre di inserire articolo inerente "Recupero degli edifici degradati" <b>53.3</b> modifica all'interno del documento <b>DP_04</b> di: <b>art.6 c.2 primo cap.</b> "Negli ambiti di trasformazione a destinazione residenziale .....riduzione e controllo dell'uso dell'acqua" Inserire <b>penultimo ed ultimo comma</b> "Le riduzioni del contributo relativo agli oneri di urbanizzazione sono riconosciute come segue ....Tabella... +...N.2 Schemi ..."
<b>FT1</b>	25526	11/12/2018	Faletti Fiorenzo e Garreffa Angiolina	<b>Cambio destinazione funzionale</b>	si chiede la trasformazione da zona produttiva a residenziale
<b>FT2</b>	25629	12/12/2018	Feroli Antonio	<b>Cambio destinazione funzionale</b>	si chiede la trasformazione da zona agricola a residenziale
<b>FT3</b>	25654	12/12/2018	Pizzo Mirko	<b>Modifiche norme</b>	richiesta di chiarimenti circa la normativa, riguardo all'art. 21 ZAV
<b>FT4</b>	25761	14/12/2018	Dell'Acqua Eleonora , Dell'Acqua Alberto Attilio	<b>Cambio destinazione funzionale</b>	Richiesta di modifica di azzonamento area privata, identificata nel PGT vigente come area a servizi per errore cartografico
<b>FT5</b>	25793	15/12/2018	Landone Maria Gabriella	<b>Cambio destinazione funzionale</b>	si chiede per il mappale di proprietà la riattribuzione della destinazione agricola, in quanto è stato inserito in ATP-1
<b>inte gra Oss .12</b>	25809	15/12/2018	Spedicato Giovanna	<b>Modifica Norme</b>	Schema di piano con l'indicazione del possibile tracciato riguardante l'urbanizzazione primaria (allegato ad integrazione dell'osservazione protocollata 05/12/2018)
<b>FT6</b>	26123	19/12/2018	Abbondandolo Antonio	<b>Modifica Norme</b>	Richiesta di modifica indici edificabilità Ambito ATP_1
<b>FT7</b>	26196	20/12/2018	Perna Rosa	<b>Cambio destinazione funzionale</b>	si chiede la trasformazione da zona produttiva a residenziale
<b>FT8</b>	26293	21/12/2018	Pezzoni Gabriella	<b>Cambio destinazione funzionale</b>	si chiede la trasformazione da Verde Privato a Residenziale
<b>FT9</b>	316	08/01/2019	Ass. Articolonove	<b>Modifiche norme</b>	Richiesta di modificare Piano attuativo vigente – PA 11: <b>FT9.1</b> Riduzione della volumetria complessiva richiesta sulla base di un calcolo esatto, eliminando errori e applicando i giusti indici di piano (slp mq. 1.680) <b>FT9.2</b> Ricollocazione dell'area posta a sud del piano (lotto 4_5) delle superfici residenziali previste nel Lotto 10 (superficie mq. 7.000 x UF 0,24 = slp mq 1.680) <b>FT9.3</b> Realizzazione di rilevanti zone a verde collocate a nord e a ovest del piano aventi funzione di salvaguardia tra il territorio storicamente

				costruito e la nuova zona edificata <b>FT9.4</b> Realizzazione del "bosco dei bambini"/parco pubblico, nell'area del Lotto 10 anche come prolungamento della scuola dell'infanzia.
--	--	--	--	---

n°	Prot. n.	Data	Ente		Sintesi del parere
<b>1</b> <b>ENTI</b>	24441	28/11/2018	ATS Milano	<b>Parere in merito aspetti igienico-sanitari</b>	<p><b>1.1</b> per fasce rispetto pozzi idropotabili si ricorda rispetto vincoli del D.Lgs.152/2006 e DGR 7/12693 _ per aree dismesse rispetto procedure caratterizzazione suoli ed eventuale bonifica (DLgs 152/06)</p> <p><b>1.2</b> si richiama l'attenzione a destinazione d'uso per zone a vocazione residenziale nelle quali è previsto un mix funzionale - valutazione e limitazione quali-quantitative per evitare problemi di compatibilità (incompatibili falegnamerie e torrefazioni caffè)</p> <p><b>1.3</b> pianificazione verde pubblico-privato con scelta di specie non nocive e basso-nullo rischio allergenico (vedere elenco specie consigliate)</p> <p><b>1.4 area ADR_A:</b> interporre tra aree a destinazione diversa zona "cuscinetto" ed interventi mitigatori _ per le <b>aree ADR A, B e C</b> precisare le attività non consentite per evitare fonti di molestia per i residenti (come quelle ad alte emissioni di inquinanti atmosferici o di rumorosità)</p> <p><b>1.5 ARF 2:</b> valutare la realizzabilità di interventi di riconversione prevedendo una riconversione omogenea al contesto territoriale _ <b>ARF 3:</b> precisare le attività di riconversione non consentite in quanto potenziali fonti di molestia</p> <p><b>1.6 Ambito TR 10c.</b> necessità di attenta valutazione e limitazione funzioni compatibili con residenza per evitare problemi di compatibilità</p>
<b>2</b> <b>ENTI</b>	25675	13/12/2018	Arpa Lombardia	<b>Parere in merito aspetti ambientali</b>	<p><b>2.1</b> Richiesta di integrare lo studio dei settori ambientali riguardo : Aria e Fattori Climatici, Acque superficiali, Acque sotterranee, Suolo e sottosuolo, Rumore, Rifiuti, Inquinamento luminoso, Acquedotto e sistema fognario, Attività produttive.</p> <p><b>2.2</b> Richiesta di equilibrare la perdita di superficie agricola (consumo di suolo) con interventi ambientale in aree del territorio comunale diverse dagli ambiti di trasformazione.</p> <p><b>2.3</b> Distinzione monitoraggio dello stato dell'ambiente e il monitoraggio degli effetti dall'attuazione del Piano</p> <p><b>2.4</b> Il RA deve indicare che per gli AT, dove era presenta una attività produttiva o commerciale in passato, sia necessaria un'indagine ambientale, mediante analisi della qualità dei terreni.</p>
<b>3</b> <b>ENTI</b>	-	07/12/2018	Commissione per il Paesaggio	<b>Parere in merito aspetti paesaggistici</b>	<p>Si richiede di differenziare maggiormente il grado di sensibilità paesaggistica tra le zone residenziali e quelle produttive, assegnando un grado maggiore alle aree residenziali, in conformità a quelle individuate nelle tavole del PGT vigente. Inoltre si chiede di aumentare il grado di sensibilità sui fronti prospicienti gli assi viari principali, al fine di garantire una buona visibilità</p>
<b>4</b> <b>ENTI</b>	384	09/01/2019	Città Metropolitana di Milano	<b>Parere di compatibilità ai sensi dell'art. 13 comma 5 della L.R. 12/2005 e s.m.i.</b>	<p><b>4.1</b> Quadro conoscitivo e orientativo Il presente PGT è il primo strumento urbanistico generale adottato dall'approvazione definitiva del PTCP vigente e pertanto ne dovrà recepire i contenuti prescrittivi e prevalenti. Con riferimento al PTCP, si richiede dunque di verificare negli elaborati di piano il puntuale recepimento dei contenuti paesistico ambientali e dei vincoli e di ogni altra emergenza di carattere storico, architettonico, paesistico e ambientale e di difesa del suolo e di aggiornare conseguentemente la normativa di Piano.</p> <p><b>4.2</b> Quadro conoscitivo e orientativo Il parere evidenzia che "hanno efficacia prescrittiva e prevalente gli indirizzi e le prescrizioni degli articoli delle NdA del PTCP: 26-Ambiti di rilevanza paesistica, 27-Sistemi dell'idrografia artificiale, 28-Ambiti agricoli di rilevanza paesaggistica, 34-Sistemi della viabilità storico-paesaggistica e 59-Inserimento paesaggistico delle Infrastrutture. Pertanto si richiede di verificare la coerenza della cartografia adottata con i suddetti ambiti ed elementi del PTCP vigente ed eventualmente adeguare la normativa di Piano con riferimento alle NdA del PTCP. Si segnala inoltre che nella tavola "QR01 "Inquadrimento Territoriale e sin-</p>

				<p>tesi delle previsioni sovra locali” molte voci di legenda relative alle reti ecologiche sovra ordinate risultano di difficile lettura per via della scelta grafica.</p> <p><b>4.3 Ambiti Agricoli Strategici</b> ..si prescrive di riportare l'individuazione e la perimetrazione degli “Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico” negli elaborati del PGT come indicato nella Tav. 6 del PTCP, recependo nelle norme del PGT le prescrizioni delle relative NdA, eliminando le eventuali previsioni in contrasto con tali ambiti.</p> <p><b>4.4 Aspetti naturalistici</b> La tematica delle connessioni ecologiche e, in generale, dell'ecosostenibilità delle trasformazioni è stata trattata in modo qualificato ed esaustivo, a partire dalla relazione del quadro ricognitivo e conoscitivo, per poi svilupparsi nella relazione PGT_03, che dedica il capitolo 6 alla Rete Verde Locale e chiarisce sia l'analisi territoriale ed ecologica che la sua declinazione nelle varie parti del Piano. Una piccola precisazione: si dice che i boschi orientali del comune rientrano nel ganglio primario della Rete Ecologica Provinciale (REP); in realtà si tratta di un ganglio secondario.</p> <p><b>4.5 Aspetti insediativi</b> La variante non comporta nuovo consumo di suolo ai sensi della LR 28 novembre 2014, n. 31 “Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e la riqualificazione del suolo degradato”. Dalla documentazione allegata allo strumento urbanistico non risultano verificate le precondizioni di cui all'art. 70, comma 4, delle NdA del PTCP necessarie per prevedere nuovo consumo di suolo. In particolare non si trova riscontro della "attuazione di almeno l'80% delle previsioni di trasformazione edilizia, urbanistica o territoriale già disposte dagli strumenti urbanistici vigenti". Si richiede quindi innanzi tutto la verifica puntuale dello stato di attuazione del Pgt vigente alla luce di quanto sopra rilevato e conseguentemente la messa in coerenza degli elaborati relativi agli aspetti insediativi di verifica del consumo di suolo e della "Scheda tecnica - Aggiornamento 2018" di cui al Decreto Sindacale della Città metropolitana di Milano n. 147/2018 del 13 giugno 2018.</p> <p><b>4.6 Ambiti disciplinati dal Documento di Piano</b> In linea generale si chiede di integrare puntualmente le "Schede di assetto urbanistico ambientale" degli Ambiti di Trasformazione dell'elaborato "Indirizzi normativi DP_04" del Documento di Piano, con l'indicazione degli eventuali vincoli ex lege e delle altre emergenze di carattere storico, architettonico, paesistico ed ambientale e di difesa del suolo che vincolino la trasformabilità del suolo e del sottosuolo con i relativi riferimenti alle norme tecniche di piano.</p> <p><b>4.7 Ambito di trasformazione “ATP_01 per attività produttiva ad alta compensazione ambientale.</b> Se dagli approfondimenti sopra richiesti non risultano verificate tutte le precondizioni al consumo di suolo, pur risultando conforme ai contenuti della LR 31/2014, la proposta di individuazione dell'ambito di trasformazione ATP_1 non è compatibile con il PTCP relativamente al tema di consumo di suolo, in quanto in contrasto con gli indirizzi e obiettivi di carattere orientativo e non prescrittivo del PTCP per il sistema insediativo di cui agli articoli 70 e 71 delle NdA del PTCP. Comunque la suddetta previsione dovrà essere adeguatamente motivata in relazione all'idoneità ad assicurare il conseguimento degli obiettivi di PTCP.</p> <p><b>4.7 Aspetti geomorfologici</b> La Tav 2 del PTCP individua alcuni orli di terrazzo a est, in prossimità dell'abitato, che non risultano riportati nelle cartografie della Componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT. Si richiede di verificarne la presenza e di adeguare la normativa di piano ai contenuti dell'art. 21 delle NdA del PTCP vigente al fine di raggiungere l'obiettivo di conservazione e tutela dei caratteri morfologici e connotativi del territorio e la prevenzione di situazioni di potenziale rischio idrogeologico.</p> <p><b>4.8 Industria a rischio di incidente rilevante</b> Dalla Tav. 3 del PTCP vigente risulta la presenza di uno stabilimento a rischio di incidente rilevante, non individuato nella documentazione della Componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT. Con riferimento all'art. 40 del PTCP vigente, si richiede di verificare la presenza di detta in-</p>
--	--	--	--	--

					<p>dustria e conseguentemente adottare gli opportuni adempimenti di legge in merito all'analisi del rischio e delle eventuali ricadute esterne, in base alle quali valutare adeguate classi di fattibilità geologica e destinazione d'uso per i siti specifici.</p> <p><b>4.9 Idrogeologia</b></p> <p>Il comune ricade nell'ambito di ricarica prevalente della falda di cui alla Tav 7 del PTCP vigente. Ai sensi dell'art. 38 del PTCP, al fine dell'attuazione del risparmio idrico, si chiede di prevedere il riciclo e il riutilizzo delle acque meteoriche. Gli interventi dovranno essere rivolti alla regimazione idraulica e alla predisposizione di accorgimenti/sistemi per la regimazione e lo smaltimento delle acque meteoriche e di quelle di primo sottosuolo, con individuazione del recapito finale, nel rispetto della normativa vigente e sulla base delle condizioni idrogeologiche del sito.</p> <p>In tema di invarianza idraulica si ricorda quanto disposto con RR n° 7 del 23/11/2017 e successiva DGR n° XI/128 del 21/05/2018.</p> <p><b>4.10 Ambiti di cava</b></p> <p>La carta di sintesi della Componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT individua due aree interessate da attività estrattiva che non trovano riscontro nel Piano Cave vigente della Città Metropolitana. Si richiede a questo proposito di effettuare una verifica puntuale del Piano Cave a cui si rimanda, sia per la corretta classificazione e rappresentazione degli ambiti che per la normativa di riferimento.</p>
--	--	--	--	--	--

La variante sarà integrata/modificata secondo l'accoglimento o il parziale accoglimento delle osservazioni e dei pareri, in base alle proposte di controdeduzione e modalità di recepimento per cui si rimanda agli specifici documenti (documento allegato alla delibera di approvazione "Allegato C - Proposta di controdeduzioni alle osservazioni e di recepimento dei pareri degli Enti").

#### PARERE MOTIVATO

Il Parere Motivato finale conferma il parere positivo condizionato già espresso nel precedente in data 25/09/2018 prot. n.19634, considerando che la variante adottata ha recepito le prescrizioni formulate e risulta coerente rispetto ai criteri e alle misure di mitigazione indicati dal Rapporto Ambientale, con le integrazioni proposte in accoglimento o parziale accoglimento delle osservazioni e dei pareri.

A questo riguardo si richiamano in particolare le proposte di controdeduzioni ai pareri degli Enti di cui all' "Allegato C" alla delibera di approvazione e le modifiche da apportare alla documentazione della Variante di PGT a seguito di recepimento delle prescrizioni dettate da Arpa Lombardia, Città Metropolitana di Milano, Commissione per il Paesaggio e ATS Milano, nonché le ulteriori osservazioni di privati aventi incidenza sulla VAS e relativa proposta di controdeduzione.

Precisato inoltre che:

- non sono state apportate modifiche sostanziali agli azionamenti previsti in fase di adozione della Variante al PGT, anche per quanto riguarda la proposta di controdeduzione all'osservazione n.50 (prot. n. 25470 del 11/12/2018);
- le rettifiche sul piano normativo accolte nelle proposte di controdeduzioni non hanno incidenza sugli aspetti ambientali.

#### MONITORAGGIO

In merito al programma di monitoraggio si richiama il Capitolo 11 del Rapporto Ambientale ad esso dedicato, che definisce modalità e indicatori, già richiamati nella Dichiarazione di Sintesi adottata.

I pareri e le osservazioni pervenute e i relativi riscontri e accoglimenti o parziali accoglimenti non definiscono effetti significativi sull'ambiente, sulla salute e sul patrimonio culturale, pertanto con la presente Dichiarazione di sintesi finale, come previsto dalla DGR n. 9/761 del 10/11/2011, si conferma il documento già adottato.

L'AUTORITA' PROCEDENTE PER LA VAS

*Arch. Codari Stefano*

DOCUMENTO INFORMATICO FIRMATO DIGITALMENTE AI SENSI T.U. 445/2000 E D.LGS 82/2005 E RISPETTIVE NORME COLLEGATE